



*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT  
Direzione generale  
Archeologia belle arti e paesaggio  
Servizio V

*Class* DG ABAP [34.43.01/17.2.18/2019]

*Allegati:* 1 (parere SABAP FI prot. n. 28549 del 05/11/2024)

*Al* Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
VA@pec.mase.gov.it

*Oggetto:* **[ID\_VIP 12904]** – Procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lg.s 152/2006 relativa al progetto "Stabilizzazione di un versante in località Fornace di Troghi (area Piscinale)" - Variante al progetto "Intervento di ampliamento alla terza corsia del tratto Firenze Sud - Incisa lungo l'AUTOSTRADA A1 MILANO - NAPOLI - **Lotto 2 Variante San Donato**".  
**Aggiornamento della procedura di V.I.A. di cui al D.M. 11 del 25/01/2015, come modificato dal D.M. 143 del 27/05/2016 e prorogato con D.M. 43 del 20/01/2022.**  
Proponente: **Autostrade per l'Italia S.p.A.**

**Parere tecnico istruttorio della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio.**

*E.p.c.* Ufficio di Gabinetto dell'On. Ministro della cultura  
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

*Al* Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS  
ctva@pec.mase.it

*Alla* Regione Toscana  
regionetoscana@postacert.toscana.it

*Alla* Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato  
sabap-fi@pec.cultura.gov.it

*Al* Servizio II della DG ABAP – *Scavi e tutela del patrimonio archeologico*  
dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it

*Al* Servizio III della DG ABAP – *Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico*  
dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it

*Al* Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Toscana  
sr-tos@pec.cultura.gov.it



**DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT**

Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio - Servizio V

Via di San Michele 22, 00153 Roma

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

18/11/2024

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998.

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" (pubblicato in G.U.R.I., Serie Generale, n. 51 del 01/03/2021, e convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55), il quale, ai sensi dell'art. 6, comma 1, ha disposto che questo Dicastero sia ridenominato "Ministero della cultura".

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*".

**VISTO** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*", abrogato dal D.P.C.M. n. 57 del 2024 a decorrere dal 18/05/2024. per le province

**VISTO** il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*", che ha abrogato il D.P.C.M. n. 169 del 2019 a decorrere dal 18/05/2024, fatto salvo quanto previsto all'art. 41, rubricato "*Norme transitorie e abrogazioni*", del medesimo D.P.C.M. n. 57 del 2024.

**VISTO** il DM-MiBACT 28 gennaio 2020, n. 21, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*".

**VISTA** la Circolare n. 26 del 14/06/2024, recante "*Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA): aggiornamenti normativi e chiarimenti*", della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della cultura.

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, ammesso alla registrazione il 30 luglio 2024, con il quale è stato conferito al dott. Luigi La Rocca l'incarico di Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale.

**VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale n. 1 del 1° agosto 2024, con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, i poteri direttivi concernenti l'ordinaria gestione della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio sono stati avocati nelle more del conferimento dell'incarico al dirigente titolare.

**CONSIDERATO** quindi che le funzioni del Direttore generale ABAP sono svolte dal Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale del Ministero della cultura.

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*".

**CONSIDERATO** che il progetto "Autostrada A1 Milano-Napoli: ampliamento alla terza corsia del tratto Firenze Sud-Incisa, "Variante San Donato" (Lotto 2)", era stato sottoposto a valutazione degli impatti ambientali nel procedimento di V.I.A. conclusosi con D.M. 11 del 25/01/2015 di esito positivo con condizioni ambientali, come modificato dal D.M. 143 del 27/05/2016, successivamente prorogato con D.M. 43 del 20/01/2022 fino al 6/10/2026.

**CONSIDERATO** che il **Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica** con nota prot. n. 0147676 del 07/08/2024, a seguito delle verifiche di competenza ha comunicato la procedibilità, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006, dell'istanza presentata dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A., con nota prot. 14783 del 25/07/2024.

**CONSIDERATO** che questa **Direzione generale ABAP**, con nota prot. n. 33846 del 21/10/2024, ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato (di seguito SABAP FI) di voler rendere il proprio parere endoprocedimentale di competenza e ai Servizi II e III della medesima Direzione, i relativi contributi istruttori a seguito della acquisizione del parere della Soprintendenza competente.



**DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT**

Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio - Servizio V

Via di San Michele 22, 00153 Roma

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

*mg*

18/11/2024

2

**CONSIDERATO** che la **SABAP FI**, con nota prot. n. 28549 del 05/11/2024 (cfr. Allegato 1) ha trasmesso il proprio parere endoprocedimentale di seguito sinteticamente riportato:

«L'intervento in oggetto riguarda una modifica al progetto "Autostrada A1 Milano-Napoli: ampliamento alla terza corsia del tratto Firenze Sud-Incisa, "Variante San Donato" (Lotto 2)", già sottoposto a valutazione degli impatti ambientali nel procedimento di V.I.A. conclusosi con D.M. 11 del 25/01/2015 con esito positivo con condizioni ambientali, così come modificato dal D.M. 143 del 27/05/2016, successivamente prorogato con D.M. 43 del 20/01/2022 fino al 6/10/2026, modifica di progetto che si è resa necessaria al fine di stabilizzare i fenomeni franosi presenti nell'area che interessano il versante collinare in prossimità delle frazioni di San Donato in Collina e Troghi. Le aree d'intervento interessate sono quelle poste a ridosso della zona di ampliamento a terza corsia dell'autostrada A1 Firenze Sud - incisa, lotto 2S, al km 311 circa, nel tratto collinare posto più a Sud della nuova galleria san Donato, in località Piscinale, nel comune di Rignano sull'Arno (FI) (v. pag. 37 dell'Elaborato "PD T1157 0000 AP AMB AMB R 00 00000 00000 0004" sintesi non tecnica)

Nella fattispecie, l'intervento oggetto di valutazione consiste:

- nella realizzazione di una galleria artificiale di circa 200 mt di lunghezza e in un rimodellamento morfologico dell'area al fine di "appesantire" e stabilizzare l'intero versante a seguito della riattivazione di movimenti franosi già riscontrati in precedenza, unitamente ad interventi di drenaggio profondo sul versante stesso (pali in sabbia/ghiaia) con relativo strato di ricoprimento in un tratto inizialmente previsto in trincea in località Fornace di Troghi, comune di Rignano sull'Arno (FI), oltre alla realizzazione della viabilità di servizio per manutenzione del verde e l'accessibilità ai pozzi drenanti. La Nuova Galleria San Donato vedrà, a completamento dell'opera, la posa, all'estradosso, di un consistente strato di terra, di circa 5 mt, che porterà a stabilizzare la frana e **a creare altresì l'occasione, rispetto al precedente progetto, di una rinaturalizzazione del versante collinare, sopra e lungo il fianco, mitigando l'impatto di cesura paesaggistica dell'infrastruttura;**
- nell'ampliamento dell'area di intervento originariamente prevista e autorizzata per il maggior ricoprimento dell'estradosso di galleria. Su tale ampliamento saranno realizzate opere a verde e di recupero vegetazionale previste in corrispondenza del ricoprimento stesso della galleria con rimodellamento morfologico, da svolgersi in due fasi successive:  
nel 1° anno idrosemina di rinverdimento finalizzata ad ostacolare l'erosione del suolo vegetale;  
nel 2° anno realizzazione delle sistemazioni consolidanti, con tappezzanti / arbustiva o arboreo / arbustiva. Saranno scelte specie vegetali autoctone tipiche dell'area di intervento;  
L'aumento dell'area di intervento, identificata con il nuovo tracciato della recinzione, comporta il taglio di alcune piante (27 *Olea europaea*, 2 *Prunus avium*, 1 *Ostrya carpinifolia* e 1 *Cupressus sempervirens*) così come indicato a pag.39 della Relazione Paesaggistica elaborato "T1157 0000 PD DG AMB 00000 00000 R AUA 0001 00", nelle tavole del censimento vegetazionale tra cui l'elaborato "T1157-0000-PD-DG-AMB-00000-00000-R-SUA-0005" e nella relazione tecnica specialistica del PD T1157-0000- PD-DG-AMB-00000-00000-R-SUA-0001;
- nella creazione di una piazzola di servizio all'altezza del cosiddetto "Piscinale" posta alla Pk 10+500, necessaria per l'installazione di un nuovo shelter a servizio della galleria. La realizzazione della stessa comporta un aumento della superficie impermeabile che verrà tuttavia bilanciata e compensata dalla realizzazione delle opere a verde sulla sommità e sui fianchi della galleria artificiale di progetto.

La soluzione progettuale definita non contempla alternative funzionali al contenimento dei movimenti franosi riscontrati.

Gli Interventi di compensazione e mitigazione consistono nella ricomposizione della compagine vegetale al di sopra della galleria di nuova realizzazione.



**DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT**

Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio - Servizio V

Via di San Michele 22, 00153 Roma

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

18/11/2024

3

**(...) L'intervento non altera nei suoi connotati sostanziali il progetto già valutato positivamente in sede di VIA, né sono noti ulteriori effetti o interferenti da progetti in corso di realizzazione o di approvazione.**

*(...) La relazione paesaggistica e gli elaborati allegati, nel loro insieme, forniscono tutti i contenuti indicati nel DPCM del 12/12/2005 agli artt. 3.1, 3.2 e 4.2.*

*(...) Gli elaborati testuali e grafici forniscono informazioni parzialmente adeguate per la valutazione della compatibilità dell'intervento con il contesto architettonico e in particolare con i beni architettonici tutelati o vincolati presenti nell'area o nelle immediate vicinanze, in quanto il contesto è prevalentemente rurale e le relazioni visuali tra l'opera e le emergenze valoriali possono ritenersi contenute.*

*(...) Per quanto riguarda i profili di tutela archeologica, analizzata la documentazione pervenuta, si prende atto di come la variante proposta non presenti sostanziali modifiche per quanto riguarda gli aspetti archeologici, in quanto le attività di scavo previste non risultano subire variazioni tali da imporre una rivalutazione del rischio archeologico già individuato in fase di autorizzazione del progetto preliminare e del progetto esecutivo.*

*L'intervento è ritenuto dunque in linea con il precedente decreto di VIA, e dunque si ritiene che la documentazione presentata sia adeguata a permettere di valutare i possibili impatti del progetto in esame sul fattore ambientale del patrimonio archeologico a condizione che vengano rispettate le prescrizioni già inserite nello specifico accordo di archeologia preventiva stipulato tra Ministero e Autostrade per l'Italia per la tratta interessata, che nello specifico riguardano la conduzione di attività di assistenza archeologica in corso d'opera.*

*In considerazione delle recenti evoluzioni del quadro normativo di riferimento, è utile in questa sede richiamare quanto previsto dal DPCM 14.02.2022 in merito alla trasmissione dell'esito delle indagini archeologiche all'Istituto Centrale per l'Archeologia, dovrà essere previsto il conferimento al MiC dei dati minimi, descrittivi e geospaziali, elaborati secondo lo standard GNA (template), ai fini dell'immediata pubblicazione sul Geoportale Nazionale per l'Archeologia, in base a quanto previsto dalla Circolare 9/2024 della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e secondo le indicazioni presenti al seguente link:*

*[https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni\\_operative](https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative)».*

**CONSIDERATO** che il Servizio II di questa DG ABAP, con nota prot. n. 36828 del 14/11/2024, ha reso il proprio contributo istruttorio precisando che:

*“CONSIDERATO che la variante proposta non implica operazioni di scavo che impongono modificazioni tali da comportare una rivalutazione del rischio archeologico già individuato;*

*CONSIDERATO che sulla base di tale rischio la Soprintendenza ha ritenuto adeguato, ai fini di tutela, prescrivere l'assistenza archeologica in corso d'opera per tutte le attività che comportano scavo e/o movimentazione terra, come da accordo sottoscritto da Autostrade per l'Italia;*

*si ritiene l'intervento non assoggettabile alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico prevista dai commi 7 e seguenti del menzionato art. 1 dell'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023, fermo restando l'obbligo di assicurare l'assistenza archeologica in corso d'opera nelle modalità dettagliate dalla Soprintendenza, come statuito dall'art. 5 del succitato Allegato I.8;*

*Si rammenta che, in caso di rinvenimenti, la Soprintendenza potrà dettare ulteriori prescrizioni necessarie alla loro tutela, che potranno comportare specifiche soluzioni tecniche e/o modifiche progettuali, anche sostanziali, ovvero l'impossibilità di realizzare in tutto o in parte le opere previste”.*

**CONSIDERATO** che il Servizio III di questa DG ABAP con nota prot. n. 36337 del 12/11/2024, ha reso il proprio contributo istruttorio in cui riporta di concordare con le valutazioni espresse dalla SABAP FI con nota prot. n. 28549 del 05/11/2024.



**DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT**

Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio - Servizio V

Via di San Michele 22, 00153 Roma

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

18/11/2024

4

A conclusione dell'istruttoria inerente alla procedura in oggetto, viste e condivise le valutazioni della Soprintendenza ABAP competente e il contributo istruttorio del Servizio II e del Servizio III di questa Direzione generale ABAP, esaminati gli elaborati progettuali, il SIA, questa Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio esprime,

### **parere tecnico istruttorio favorevole**

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata da **Autostrade per l'Italia S.p.A.** per il Progetto "Stabilizzazione di un versante in località Fornace di Troghi (area Piscinale)" - Variante al progetto "Intervento di ampliamento alla terza corsia del tratto Firenze Sud - Incisa lungo l'AUTOSTRADA A1 MILANO - NAPOLI - **Lotto 2 Variante San Donato**" a condizione che venga assicurata l'assistenza archeologica in corso d'opera nelle modalità dettagliate dalla Soprintendenza.

Si rammenta che, in caso di rinvenimenti, la Soprintendenza potrà dettare ulteriori prescrizioni necessarie alla loro tutela, che potranno comportare specifiche soluzioni tecniche e/o modifiche progettuali, anche sostanziali, ovvero l'impossibilità di realizzare in tutto o in parte le opere previste.

-----

Ai fini del rilascio dell'**autorizzazione paesaggistica** ai sensi del combinato disposto dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 e dell'art. 25 comma 2-quinques del D.Lgs. 152/2006, la Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio:

**VISTO** il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato, nota prot. prot. n. 28549 del 05/11/2024 allegato e parte integrante del presente parere tecnico, nel quale si evince che gli elaborati progettuali presentati dal richiedente sono sviluppati ad un livello che consente la compiuta redazione della relazione paesaggistica;

**CONSIDERATO** che l'area interferita dal progetto in argomento è tutelata ai sensi della Parte Terza del D. Lgs 42/2004 in base alla seguente situazione vincolistica:

- art. 136 (D.M. 23/06/1967 G.U. 182 del 1967, "La fascia di territorio fiancheggiante l'Autostrada del Sole sita nel territorio dei comuni di Calenzano, Barberino di Mugello, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Rignano, Incisa Val d'Arno, Bagno a Ripoli, Impruneta, Figline Val d'Arno, Scandicci, Firenze."

- art. 142 co. 1 lett. g);

### **autorizza**

ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento come sopra descritto, per le motivazioni sopra riportate.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.

I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo.

Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Si precisa che la presente autorizzazione è rilasciata dal Direttore generale ABAP, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre



**DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT**

Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio - Servizio V


Via di San Michele 22, 00153 Roma

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

18/11/2024

verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, verifiche che spettano ai Comuni interferiti, ai quali spetta anche la vigilanza sull'esecuzione delle opere medesime.

Funzionario Responsabile del Procedimento

arch. Marina Gentili 

Il Dirigente del Servizio V

Dott. Massimo Castaldi

Il Capo del Dipartimento Avocante

(Dott. Luigi LA ROCCA)

(Decreto di Avocazione Capo DIT Rep. n. 1 del 01.08.2024)



**DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT**

Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio - Servizio V

Via di San Michele 22, 00153 Roma

PEC: [dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it) PEO: [dg-abap.servizio5@cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@cultura.gov.it)